



## PROGETTO EL ALAMEIN

Responsabile scientifico Prof A. Bondesan  
Responsabile operativo logistico Walter Amatobene  
Responsabile ANPDI : Francesco Crippa

# VADEMECUM PER I PARTECIPANTI ALLE MISSIONI SUL CAMPO DI BATTAGLIA DI EL ALAMEIN

## Informazioni sul viaggio

### **Biglietto aereo**

L'acquisto del biglietto è a carico del partecipante il quale dovrà **provvedere autonomamente** sia alla prenotazione che all'acquisto. Siggmi darà indicazione sull'orario del volo da prenotare, ma non eseguirà le prenotazioni.

La quota di partecipazione copre le spese in Egitto dall'arrivo alla partenza dall'aeroporto del Cairo e **si aggiunge** a quella che pagherete all'Alitalia.

Si consiglia di stipulare l'assicurazione di viaggio che copre i costi di un'eventuale mancata partenza e delle spese sanitarie e rimpatrio in Egitto. Il sito Alitalia la propone a circa 18 €

Per motivi di coesione e formazione del gruppo la partenza avviene per tutti da Malpensa, mentre al ritorno chi vuole potrà fermarsi a Fiumicino e proseguire verso la propria destinazione finale. Solo in caso di necessità motivata chi partecipa potrà cambiare il piano di viaggio, ma solo se in accordo con l'organizzazione.

### **Documenti per ingresso in Egitto**

Le Autorità di frontiera egiziane consentono l'ingresso nel Paese con i seguenti documenti:

**Passaporto** con validità residua di almeno sei mesi alla data di arrivo nel Paese; **ricordarsi che alla frontiera italiana viene controllata la marca da bollo annuale in corso di validità che va acquistata prima.**

**Carta d'identità elettronica o cartacea** valida per l'espatrio con validità residua di sei mesi, accompagnata da **due foto formato tessera** necessarie per ottenere il visto che si richiede alle locali Autorità di frontiera all'arrivo nel Paese (in mancanza delle foto NON viene rilasciato il visto di ingresso), si raccomanda pertanto di munirsi delle foto prima della partenza dall'Italia.

**Attenzione, importante:** si segnala che le Autorità di frontiera egiziane non consentono l'accesso nel Paese ai viaggiatori in possesso di carta di identità elettronica con **certificato di proroga** (cedolino cartaceo di proroga di validità del documento), ugualmente la carta di identità cartacea con validità rinnovata mediante apposizione di timbro sul retro del documento NON è più accettata;

**Si raccomanda in tal caso di utilizzare altro tipo di documento (passaporto), onde evitare il respingimento alla frontiera.**

**Visto:** viene rilasciato direttamente negli aeroporti di arrivo in Egitto dietro pagamento di 15 dollari USA o ammontare equivalente in euro. Nel caso di ingresso in Egitto con la carta d'identità, il visto verrà apposto su un apposito tagliando da compilare all'arrivo, previa consegna di due foto tessera (che devono essere portate con sé dall'Italia).

**Vaccinazioni Obbligatorie:** non vengono richieste ai viaggiatori provenienti direttamente dall'Italia).

## Costi

### **Riepilogo di tutte le spese:**

- BIGLIETTO AEREO: il costo ATTUALE per partenza il 30 Aprile è di € 270 per il viaggio A/R
- QUOTA VIAGGIO: comprende l'iscrizione alla SIGGMI, l'ottenimento dei permessi, il vitto ( 3 pasti e bevande non alcoliche), l'alloggio in tenda, i trasferimenti su mezzi idonei dall'arrivo al Cairo a El Alamein ( minibus) e nel deserto per la intera durata della missione ( jeep) sino alla ri-partenza per l'Italia. Costo € 500
- Mance al personale € 5 x persona x giorno totale € 20 ( FORFETTIZZATE)
- Marca da applicare al Cairo su passaporto € 10 (SPESE ALL'ATTERRAGGIO)
- Nessuna altra spesa è necessaria salvo pochi euro di consumazione per eventuali stop in Bar lungo la strada da Cairo a El Alamein ( 3 ore)

## AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

Per agevolare la pianificazione della spesa, il partecipante potrà organizzare i suoi pagamenti come segue

ACQUISTO BIGLIETTO IN PROPRIO IMMEDIATO IN FEBBRAIO ( PER RISPARMIARE SULLA TARIFFA)	
VERSAMENTO DI UNA CAPARRA ( META' MARZO) ALLA PRENOTAZIONE AL SIGGMI	€ 150
VERSAMENTO ALLA PARTENZA ( FINE APRILE)	€ 150
SALDO A 30 GIORNI (FINE MAGGIO)	€ 200

- IMPEDIMENTI A PARTECIPARE  
ENTRO 30 GIORNI : RIMBORSO TOTALE DI EVENTUALI QUOTE VERSATE ( ESCLUSO BIGLIETTO AEREO CHE OGNUNO ACQUISTA CON LE FORMULE DI RIMBORSO CHE DESIDERA)  
RINUNCIA IN DATA INFERIORE A 30 GIORNI : VIENE INCAMERATO il primo acconto di € 150 ( utilizzato per la richiesta di permessi di ingresso in zona militare, che va fatto 30 giorni prima della partenza e che genera costi vivi)

## Norme di comportamento

### Dichiarazione

E' necessario compilare e restituire firmata la dichiarazione allegata in fondo

Non sarà accettato in partenza chi avesse ommesso di compilarla e consegnarla. La dichiarazione va firmata da chiunque, anche coloro i quali abbiano già partecipato ad una missione precedente.

### Scorta di Polizia

Durante tutto il viaggio, e soprattutto mentre si viaggia nel deserto, saremo accompagnati da un militare o da una guardia di frontiera, armata, che viaggerà in borghese. E' una procedura normale in Egitto e non deve destare alcun allarme.

### Aeroporto al Cairo

Se qualcuno ai cancelli di polizia e passaporti chiederà se siamo militari, la risposta è : NO ITALIAN UNIVERSITY

## Abbigliamento obbligatorio

E' richiesto a tutti, durante la missione, di adottare uniformità nell'abbigliamento ed estremo decoro personale. Questa richiesta nasce dal rispetto che si ritiene necessario riservare ai luoghi della battaglia e alle molte migliaia di caduti, molti dei quali ancora dispersi nel deserto.

La tenuta da viaggio in aereo è libera. Chi vuole può già indossare la tenuta desertica sotto descritta.

### Nel deserto

E' richiesto a tutti – senza deroghe- di indossare:

- stivaletti da lancio da parà, stivaletti desertici o calzature analoghe da usare per lavoro e cerimonia al Sacratio; no pedule trekking, no calzature multicolore, no scarpette ginniche PER NESSUN MOTIVO
- pantaloni lunghi color kaki/ militari con tasconi (non mimetici, non verdi, non marroni, non grigioverdi, non oliva )
- maglietta color kaki/sabbia, **senza scritte se non quelle del Progetto**. Le magliette devono essere in numero sufficiente a coprire tutta la missione sino alla cerimonia che si tiene la domenica mattina al Sacratio;
- durante i mesi più freddi o nelle ore notturne una felpa color kaki/sabbia (opzionale);
- se si vuole, anche una giacca soft-cell kaki/sabbia (opzionale vedere allegato);
- cappello antisoletta a scelta , compresi quelli del tipo jungle;
- basco (se ex militari o appartenenti ad associazioni d'arma che lo prevedano);
- zainetto militare color kaki/sabbia (opzionale).

**RIPETIAMO : no scarpette ginniche, bermuda, pantaloncini corti, indumenti colorati e con fantasie, no pedule trekking. No zaini multicolore: siamo in un enorme Sacratio all'aperto che richiede lo stesso decoro di quello in muratura**

### Nel Sacratio Italiano

A seconda delle indicazioni che verranno date dal capomissione: maglietta kaki, pantaloni kaki, basco, scarponcini (eventualmente integrati da felpa o giacca nei mesi più freddi).

## Materiale per uso individuale da portare nel bagaglio

### Volo aereo

Peso consentito in stiva 23 chilogrammi + bagaglio a mano 8 kg. Attenzione: Alitalia non consente più la compensazione dei pesi tra passeggeri che viaggiano in gruppo. Ciascuno dovrà verificare di non superare i pesi

indicati sopra. Eventuale extrabagaglio fino ad un massimo di 32 kg sarà soggetto al pagamento di un importo aggiuntivo di 55 euro. Un secondo bagaglio, fino al peso di 23 kg, sarà anch'esso soggetto ad ulteriori 55 euro.

**Importante:** ciascuno verifichi autonomamente le condizioni imposte dal vettore aereo che potrebbero essere soggette a cambiamento senza preavviso.

### **Nel deserto**

I bagagli viaggiano sul tetto dei veicoli e sono soggetti alla polvere e agli urti. Si consiglia l'impiego di una valigia rigida. Se si usano borsoni o zaini è consigliabile avere con sé un sacchetto di plastica di dimensioni adeguate a sigillare il bagaglio prima che lo stesso venga caricato sul fuoristrada. Tenete presente che le borse morbide non proteggono il contenuto come quelle rigide.

### Oggetti personali indispensabili:

- sacco a pelo. E' sufficiente un sacco a pelo medio. Attenzione: non sono disponibili sacchi a pelo nel deserto. Sono invece a disposizione per tutti tende e materassini;
- pila frontale con pile di ricambio;
- guanti da lavoro;
- salviette umidificate (non c'è acqua per lavarsi, ma solo per bere);
- carta igienica;
- oggetti da toilette;
- medicine personali abituali
- abbigliamento personale secondo necessità e seguendo le indicazioni fornite;
- giacca o maglia di pile per le ore notturne (la temperatura scende fino anche a zero gradi durante l'inverno E LA ESCURSIONE TERMICA NOTTURNA E' SEMPRE NOTEVOLE)

### Oggetti personali consigliati (facoltativi):

- eventuale lampada-torcia da appoggiare di fianco al sacco a pelo in tenda (opzionale);
- sacchetti di plastica trasparente di varie misure (quelli da frigo) per reperire eventuali oggetti rinvenuti;
- laccetti/fascette di chiusura del tipo da elettricisti;
- badile corto (da neve con pala curvata (va bene per la sabbia) o da campeggio, pieghevole);
- zainetto per il trasporto locale giornaliero da e per il deserto:
- batteria di ricambio per il cellulare;
- carica batteria da auto oppure a spina (abbiamo un solo inverter da auto delle jeep, ma con pochi posti e molti utenti, quindi chi ce l'ha porti una batteria supplementare per il cellulare)
- berretto di lana per dormire (per i più freddolosi)
- ciabatte da doccia (sono utili per girare nel campo la sera senza doversi sfilare gli scarponi per entrare in tenda o nella zona mensa)
- GPS palmare
- **Radiotrasmittente (di quelle economiche LPD che si trovano un po' dappertutto)**

## **Norme comportamentali**

### **Reperti e cimeli**

Durante i sopralluoghi e il ripristino delle postazioni si rinvergono sovente dei cimeli della battaglia. **E' vietato prelevare e portare in Italia qualsiasi manufatto risalente alla battaglia di El Alamein.** Tutti gli oggetti che i partecipanti catalogheranno o raccoglieranno, dovranno essere consegnati al responsabile di missione che provvederà a depositarli al Sacratio per poi essere raccolti presso il Centro Italiano di Documentazione Campagna del Nord Africa istituito presso l'Università di Padova.

Raccomandiamo ai partecipanti di astenersi dal chiedere, al termine delle missioni, la possibilità di portare a casa un ricordo. Da evitare nel modo più assoluto, il trasporto occulto di materiale durante il passaggio della dogana egiziana, soprattutto per evitare, le possibili gravi ripercussioni che andrebbero a pesare sul gruppo durante il rientro in Italia.

### **Pulizia dei luoghi**

Si raccomanda la massima attenzione nel mantenere puliti i luoghi dove sosteremo o che attraverseremo. Vale la regola che dobbiamo lasciare il deserto come l'abbiamo trovato. Impegnatevi tutti a raccogliere ogni tipo di rifiuto, anche la più piccola carta, compresi i mozziconi di sigaretta.

### **Rapporti con i locali**

Il personale egiziano, così come la popolazione locale, va trattata con il massimo rispetto. Astenetevi da commenti poco educati o da apprezzamenti fuori luogo. Tenete presente anche che molti dei nostri accompagnatori comprendono abbastanza bene l'italiano. In passato qualche maleducato ha creato seri imbarazzi alla missione, con necessità di scuse formali, perciò non sarà tollerata alcuna mancanza di rispetto.

### **Cerimonie "private"**

**Non sono ammesse fiaccolate, cerimonie estemporanee, uso di materiali usa e getta (fiaccole, lanterne, lumini), che inquinerebbero i luoghi. Non vanno richiesti tour a luoghi non strettamente inclusi nell'oggetto di Missione.**

**Non siamo in gita e il tempo a disposizione è poco. Il capogruppo ha facoltà di autorizzarle solo dopo avere verificato che scopi ed intenzioni siano perfettamente conformi allo spirito della Missione.-**

### Uso delle foto

**Non fotografate militari egiziani, mezzi blindati, caserme, recinzioni di caserme, aeroporti o fortificazioni, nemmeno dal bus e nemmeno dall'aereo in atterraggio: talvolta chiedono di vedere il contenuto degli scatti al momento del passaggio verso l'uscita.**

Nel deserto dovrete astenervi da pose poco consone ai luoghi e lo scopo della missione. Bandiere e simboli che non siano il TRICOLORE oppure i loghi SIGGMI o FOLGORE, **NON Potranno essere dispiegate, né divulgate o postate nel web.**

Sono in progetto alcune pubblicazioni nelle quali la componente iconografica sarà importante.

### Vitto

E' disponibile acqua sigillata a volontà (per bere, ma non per lavarsi). Posate e piatti sono disponibili sul posto.

Il cibo è di qualità buona. il servizio è molto spartano. Chi ha problemi alimentari o intolleranze avvisi prima della partenza. Chi pensa di non potersi adattare alla dieta egiziana può portarsi cibo sigillato dall'Italia (scatolette, barrette energetiche, biscotti, ecc.); c'è disponibilità di cibo in abbondanza. Tipicamente viene offerta una colazione al mattino a base di caffè, the, pane, marmellata, uova, formaggio e biscotti. Qualche biscotto o qualche frutto per la merenda a metà mattina e nel pomeriggio. Il pranzo è leggero, generalmente freddo, a base di pane, formaggio, tonno, verdure, frutta o insalata di riso. La sera viene servito un pasto caldo composto in genere da una zuppa di verdure, pollo, riso, pasta e verdura cotta.

### Assicurazione

Ognuno viaggia a suo rischio e pericolo. Raggiungendo il numero minimo di 10 persone, si può stipulare una copertura per infortuni (€ 50000), spese mediche in EGITTO E IN Italia e rimpatrio, con accompagnatori (illimitato). Riceverete apposite comunicazioni di adesione. Il costo non supererà € 18 a persona. Alitalia offre durante la procedura di acquisto online una polizza allo stesso costo con copertura sanitaria, infortuni e di cancellazione.

### Dotazione ufficiale SIGGMI

Viene richiesta l'uniformità da lavoro di base (maglietta+pantaloni) per campo e cerimonia al Sacrario. **Ognuno può scegliere il fornitore che desidera.** Per comodità dei partecipanti abbiamo individuato presso un grossista tutto l'abbigliamento necessario, inclusa una giacca multiuso, multitasche antivento e antipioggia, con velcri e accessori che può essere riutilizzata. Ogni capo può essere acquistato separatamente.

Il kit in foto è composto da:

- shemag (kefiah)
- giacca
- pantaloni
- scarponi magnum desertici
- maglietta con stampa
- cappellino di missione
- felpa con cappuccio e zip totale di cotone egiziano

Ha un costo complessivo di circa 250 € e deve essere corrisposto direttamente al negoziante.

Ulteriori informazioni: walter amatobene 3357030364

**ESEMPIO VESTIARIO  
GIACCA/GIUBBOTTO NON OBBLIGATORIO  
CAPPELLO FACOLTATIVO  
KEFFIAR NON OBBLIGATORIO**

**TSHIRT COLOR KAKI OBBLIGATORIA ANCHE NEUTRA - NESSUNA SCRITTA OPPURE EL ALAMEIN PROJECT  
NOTA: SUGGERIAMO DI ACQUISTARE ALMENO LA TSHIRT DEL PROGETTO PER MAGGIORE UNIFORMITA' ( € 10)**



# DICHIARAZIONE

DA RITORNARE FIRMATA VIA FAX SOTTOSCRITTO ( SIA IN STAMPATELLO CHE FIRMA ) AL NUMERO 0521244708 oppure via mail a [webmaster@congedatifolgore.com](mailto:webmaster@congedatifolgore.com)

## Chi non la sottoscriverà non potrà partire

Aderisco alla missione a El Alamein sulle postazioni della Folgore cosciente che

1- non è un viaggio organizzato da agenzia di viaggi bensì un gruppo di appassionati formatosi spontaneamente per una esperienza culturale-militare e che ha delegato il sito [www.congedatifolgore.com](http://www.congedatifolgore.com) e l' ANPDI a raccogliere le adesioni e interloquire con la agenzia di assistenza in Egitto e le autorità locali per la regolarità degli ingressi in aree desertiche a controllo militare ( El Alamein, Depressione di El Qattara e tutto il fronte della Folgore da Bab El Qattara al Passo del Cammello.)

2- [www.congedatifolgore.com](http://www.congedatifolgore.com) e ANPD'I E SIGGMI NON hanno stipulato alcuna polizza assicurativa infortuni-morte, né altre di tipo sanitario, che sono a cura e a carico dei singoli. Appositi comunicati informeranno di eventuali polizze facoltative-

3- non terrò responsabile il sito congedati Folgore o l'ANPDI o il SIGGMI per eventi danni economici o fisici causati da forza maggiore che potrebbero pregiudicare il buon esito del viaggio . Citiamo, a puro titolo di esempio, una lista dei principali motivi di interruzione o modifica di missione: scioperi, ritardi di voli aerei, decisioni dell'autorità egiziana di sospendere il viaggio, incidenti di auto durante i trasferimenti , malattie o rinunce per altre cause. La quota di assistenza in Egitto destinata alla agenzia APPLE TOUR del Cairo, comprende ancipio spese per l'ottenimento dei permessi ed euro 50 circa per la compartecipazione alle spese del geologo accompagnatore. Anche in caso di rinuncia queste non saranno sicuramente rimborsabili, **mentre sarà possibile forse negoziare con la agenzia APPLE TOOUR** volta per volta, eventuali rimborsi parziali del resto della cifra , a seconda delle cause indicate. La decisione di rimborsare non è dipendente dal Sito, né dall'ANPDI né dal SIGGMI ma dai dirigenti APPLE TOUR ( agenzia che opera in Egitto su 4 città dal 1990 con 30 dipendenti e svariati autoveicoli e pulman, ed è registrata come agenzia di viaggio e società di trasporto persone, e alberghiera, nota e di provata serietà ed affidabilità)

4- sono cosciente che la missione si svolgerà su terreni dove si rileva la presenza di ordigni inesplosi della seconda guerra mondiale. La missione percorrerà piste e si muoverà su zone battute e sicure, tuttavia questo non esclude la possibilità di rinvenire oggetti esplosivi. Il mio comportamento sarà prudente e totalmente affidato al buon senso personale. Qualora il programma subisse modifiche in seguito alla necessità di cambiare area di scavo e rilevamento, non terrò responsabile né il sito, né l'ANPDI, né la APPLE TOUR.

**PRIMA FIRMA PER APPROVAZIONE DEI PUNTI 1)2)3)4) LEGGIBILE E RIPETUTA IN STAMPATELLO DATA**

Seconda parte della dichiarazione

## **impegno a rispettare rigorosamente**

### **IL CODICE ETICO DEI PARACADUTISTI DEL PROGETTO EL ALAMEIN**

L'iniziativa PROGETTO EL ALAMEIN si occupa di perpetuare la memoria della Battaglia di El Alamein e Coloro vi parteciparono.

Chi intende farne parte deve attenersi ad un codice etico-comportamentale improntato al **massimo rispetto** dei luoghi che verranno visitati Lo sforzo è quello di riportarli il più fedelmente possibile alle proprie condizioni originarie, cioè quelle in cui si trovavano subito dopo l'evento bellico di ottobre-novembre 1942.

Per ogni paracadutista ciò che deve guidare la propria azione deve essere l'umiltà e lo stesso spirito di servizio che ebbero i nostri Padri. Pertanto si elencano di seguito le condizioni e i comportamenti da osservare scrupolosamente durante la permanenza nel deserto di El Alamein:

1) **Obbedienza.** Per ogni missione sarà designato un capo squadra dall'organizzazione; egli avrà il compito di assegnare i ruoli, stabilire orari, assegnare i compiti, per fare in modo che tutti gli obiettivi vengano raggiunti; ognuno avrà il dovere di rispettare quanto stabilito dal capo gruppo, **indipendentemente dal grado militare ricoperto e senza discussioni.**

2) **Vestiaro.** I partecipanti dovranno mantenere uniformità nel vestire. L'uniforme risponde a requisiti di sobrietà, funzionalità, e coerenza con lo spirito della missione e contribuisce a dare della missione una immagine di coordinamento e compattezza.

3) **Comportamento.** Ogni paracadutista dovrà sempre mantenere un comportamento improntato a decoro, dignità, rispetto, cameratismo, verso sè stesso, verso i luoghi visitati, verso gli altri partecipanti, verso il personale dello staff tecnico. In caso di comportamenti non congrui accetterà le decisioni del capogruppo di eventuali cambi di programma o provvedimenti organizzativi che possono arrivare fino alla esclusione dal gruppo in caso di comportamenti che ne potrebbero intralciare il fitto programma

4) **Luoghi:** si va nel deserto dove la Folgore si è immolata per l'Onore e per la Bandiera; nessuno ha il diritto di profanarli con comportamenti che non siano assolutamente e rigorosamente rispettosi. Niente musica se non quella militare, niente schiamazzi, niente alcoolici, **niente rifiuti abbandonati.** Ogni luogo deve essere lasciato in condizioni migliori di come lo si è trovato. Chi partecipa si impegna a fare giornalmente una ricognizione dei luoghi dove ha operato , dormito o mangiato, per eliminare anche le cicche di sigaretta

5) **Aspetto.** Chi vuole partecipare deve avere un aspetto ordinato. Fa parte del rispetto anche il non essere trasandati.

6) **Atteggiamento interiore positivo.** Ogni paracadutista deve avere ben chiaro che la propria partecipazione all'evento è un onore, un onere, e un dovere morale verso la memoria dei "Ragazzi della Folgore". Chi sceglie di recarsi nei luoghi che sono il tempio del paracadutismo militare italiano deve uniformarsi in tutto alle regole previste o che saranno rese note di volta in volta, anche non citate in questo elenco.

6) riconoscimento dell'autorità del capogruppo: devono essere rispettate le soluzioni prospettate dal capogruppo scientifico e da quello operativo . Vigerà un regime di inquadramento in squadra. Non è una gita. Non si possono tenere conto di desideri individuali.

**SECONDA FIRMA LEGGIBILE RIPETUTA IN STAMPATELLO E DATA**